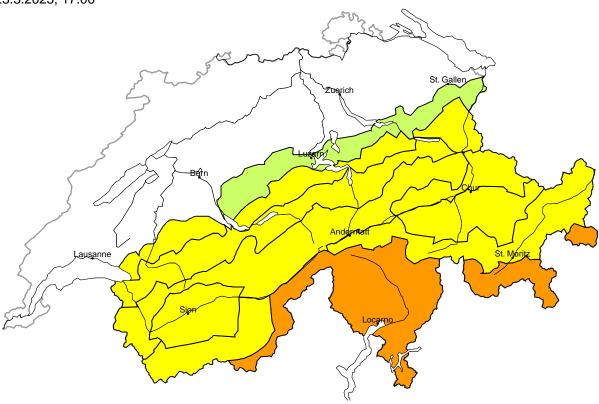
Pericolo valanghe

aggiornato al 23.3.2025, 17:00



regione A

Marcato (3=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Sono possibili distacchi a distanza. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Con l'irradiazione solare, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi sono possibili valanghe di neve a debole coesione. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a nord ed est al di sotto dei 2200 m circa, altrimenti al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

te

regione B

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a nord ed est al di sotto dei 2200 m circa, altrimenti al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione C

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte ancora instabili. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a nord ed est al di sotto dei 2200 m circa, altrimenti al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4

4 forte

5 molto forte

regione D

Moderato (2=)

Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono instabili. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono rari.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a nord ed est al di sotto dei 2200 m circa, altrimenti al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione E

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a nord ed est al di sotto dei 2200 m circa, altrimenti al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



regione F

Moderato (2-)

Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a nord ed est al di sotto dei 2200 m circa, altrimenti al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

regione G

Moderato (2)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a nord ed est al di sotto dei 2200 m circa, altrimenti al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Debole (1)

Lastroni da vento

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono spesso solo piccoli ma possono subire un distacco a livello isolato. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi.

Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

regione H

Debole (1)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole. Ciò specialmente sui pendii ripidi esposti a nord ed est.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

Bollettino valanghe sino a lunedì, 24. marzo 2025

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 23.3.2025, 17:00

Manto nevoso

Sulla cresta principale delle Alpi e a nord di essa, gli accumuli di neve ventata più recenti si stanno progressivamente stabilizzando. Per il resto, sul versante nordalpino la struttura del manto nevoso è piuttosto favorevole. La neve fresca caduta negli ultimi giorni nelle regioni meridionali poggia su una superficie del manto di neve vecchia tendenzialmente favorevole, ma che ingloba nella sua parte centrale strati fragili nei quali sono possibili fratture dovute al sovraccarico esercitato dalla neve fresca. Nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni, soprattutto sui pendii ombreggiati sono presenti strati fragili all'interno del manto nevoso. Tuttavia, sono stati osservati solo rari distacchi di valanghe. I pendii esposti a sud sono completamente umidificati fino in alta montagna, quelli esposti a ovest al di sotto dei 2200 m circa. Sui pendii esposti a nord e a est il manto nevoso è umidificato solo in superficie. Nonostante il raffreddamento, sono ancora possibili soprattutto valanghe per scivolamento di neve, ma con il rialzo termico nelle ore diurne e l'irradiazione solare possono verificarsi anche isolate valanghe bagnate.

Retrospettiva meteo fino a domenica

La notte è stata generalmente coperta e nelle regioni meridionali ha nevicato al di sopra dei 1400 m circa. Nel corso della giornata, nelle regioni meridionali il cielo è rimasto offuscato e ci sono state ancora deboli nevicate. Nelle regioni settentrionali il tempo è stato variamente nuvoloso e per lo più asciutto.

Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica pomeriggio al di sopra dei 1800 m circa:

- Zona del Sempione, valle di Goms meridionale, versante sudalpino centrale, valle Bregaglia, zona del Bernina, val
 Poschiavo e val Müstair: dai 15 ai 30 cm, con punte sino a 40 cm in valle Bedretto e nelle valli superiori della Maggia
- 5 cm circa sul resto della cresta principale delle Alpi, altrimenti pochi centimetri o tempo asciutto Da venerdì sera, al di sopra dei 1800 m circa sono quindi cadute le seguenti quantità di neve:
- Zona del Sempione, valle Bedretto, valli della Maggia: dai 30 ai 50 cm
- Restante cresta principale delle Alpi da Arolla sino alla Val Müstair, nonché resto del versante sudalpino: dai 15 ai 30 cm
- Più a nord generalmente ancora solo pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +2 °C e 0 °C nelle regioni settentrionali e attorno ai -2 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte, soprattutto sulla cresta settentrionale delle Alpi a tratti forte, proveniente da sud
- Durante il giorno generalmente da debole a moderato proveniente dai quadranti meridionali

Previsioni meteo fino a lunedì

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà variamente nuvoloso con isolati rovesci, specialmente nel corso della giornata. Nelle regioni meridionali il cielo sarà ancora coperto, con ultime nevicate al di sopra dei 1600 m circa. Nel corso della giornata ci saranno poi schiarite.

Neve fresca

A livello locale potranno cadere pochi centimetri di neve

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di 0 °C

Vento

Per lo più debole



Tendenza

Martedì

Nelle regioni settentrionali il cielo sarà parzialmente nuvoloso, mentre in quelle nord orientali potrà cadere qualche fiocco di neve. Nel Vallese il tempo sarà piuttosto soleggiato, nelle regioni meridionali prevalentemente soleggiato. Le temperature rimarranno abbastanza fredde, con vento debole. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà lentamente. Con l'irradiazione solare, soprattutto nelle zone delle regioni meridionali con neve fresca sono previste numerose valanghe di neve umida a debole coesione. In tutte le regioni sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve

Mercoledì

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà molto nuvoloso con deboli nevicate. Il pericolo di valanghe asciutte aumenterà leggermente, Nel Vallese e nelle regioni meridionali il tempo sarà parzialmente soleggiato. Nel corso della giornata, sul versante sudalpino si leverà il favonio da nord. Con la neve fresca ventata, il pericolo di valanghe asciutte aumenterà leggermente. Il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve non subirà variazioni degne di nota.

